

I finanziamenti per lavoro autonomo e microimpresa

La legge per la l'Autoimpiego (D.Lgs. n. 185/2000 - Titolo II) è il principale strumento di sostegno alla realizzazione e all'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. I finanziamenti pubblici sono previsti dall'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa, ne sono destinatari disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Le agevolazioni riguardano sia gli investimenti (mutuo agevolato) che la gestione (contributo a fondo perduto). Requisiti per la domanda sono la maggiore età dei proponenti, la non occupazione alla data di presentazione della domanda, la residenza dei soci e la sede legale, operativa e amministrativa, ubicata in uno dei comuni agevolabili previsti dal D. Lgs 185/2000. È necessario corredare la domanda di un piano d'impresa che evidenzia la coerenza tra il profilo del soggetto promotore e l'iniziativa imprenditoriale e che descriva la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa. Le spese considerate "ammissibili" ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni sono:

- per l'investimento: attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti; beni immateriali a utilità pluriennale; ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti.
- per la gestione: materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo; utenze e canoni di locazione per immobili; oneri finanziari (con l'esclusione degli interessi del mutuo agevolato); prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati.

Non sono mai agevolabili le iniziative che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie. In particolare sono escluse le attività di produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE e la pesca e acquacoltura. Sono esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi. Per le iniziative nella fase di realizzazione e di avvio dell'investimento sono previsti servizi totalmente gratuiti di assistenza tecnica e gestionale, erogati direttamente da Invi-

talia, per un periodo massimo di un anno. L'assistenza ha l'obiettivo di accompagnare il beneficiario durante l'iter di erogazione delle agevolazioni e di rafforzarne le competenze gestionali in fase di start up della iniziativa.



LAVORO AUTONOMO

Ne sono destinatari le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale. Le iniziative agevolabili possono riguardare qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio). L'investimento complessivo non può superare i 25.823 euro IVA esclusa. L'attività finanziata deve essere svolta per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

Le agevolazioni concedibili sono:

- per gli investimenti, un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato, a copertura del 100% degli investimenti ammissibili
- per la gestione, un contributo a fondo perduto.

Il finanziamento a tasso agevolato per gli investimenti è pari al 50% del totale delle agevolazioni finanziarie concedibili, e non può superare l'importo di 15.494 €. Il contributo a fondo perduto per gli investimenti è pari alla differenza tra gli investimenti (ritenuti ammissibili) e l'importo del finanziamento a tasso agevolato. Il contributo a fondo perduto per le spese di gestione del 1° anno non può superare l'ammontare massimo di 5.165 €. L'importo complessivo dei suddetti investimenti non può superare la cifra di € 25.823,00.

MICROIMPRESA

È rivolta a chi intende trasformare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in società di persone. Sono escluse le ditte individuali, le società di capitali, le cooperative, le società di fatto e le società aventi un unico socio.

Per la domanda, almeno la metà numerica dei soci che detiene almeno la metà delle quote, deve essere in possesso dei requisiti di maggiore età, inoccupazione e residenza sopra richiamate. Le iniziative possono riguardare la produzione di beni e la fornitura di servizi (il commercio è escluso).

L'investimento non può superare i 129.114 Euro Iva esclusa.

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- per gli investimenti, un contributo a fondo perduto e un finanziamento a tasso agevolato che, complessivamente, possono arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili
- per la gestione, un contributo a fondo perduto sulle spese relative al 1° anno di attività

Le agevolazioni finanziarie non possono superare complessivamente il limite di aiuto di € 100.000. Il finanziamento a tasso agevolato è restituibile in un massimo di sette anni, con rate trimestrali costanti posticipate.